



Comunicato stampa

Embargo: 26.8.2021, 8.30

Versione corretta del 26.08.2021: Nel penultimo paragrafo del testo, l'informazione sui redditi relativi agli investimenti diretti è stata cancellata. Questi non stanno aumentando fortemente, ma stanno diminuendo.

04 Economia

Conti economici nazionali della Svizzera nel 2020

Forte calo del PIL nel 2020 dovuto alla pandemia di COVID-19

Nel 2020 il prodotto interno lordo (PIL) della Svizzera è diminuito del 2,4% ai prezzi dell'anno precedente. Questa flessione marcata è la conseguenza della pandemia di COVID-19, che ha colpito duramente alcuni settori dell'economia svizzera. Questa crisi ha provocato un calo importante della domanda interna e degli scambi con l'estero. Anche il reddito nazionale lordo (RNL) a prezzi correnti ha registrato un calo, pari al 2,9%, principalmente a causa della netta diminuzione dei redditi con l'estero. Queste prime stime per il 2020 dell'Ufficio federale di statistica (UST) sono accompagnate da una revisione dei risultati relativi al 2018 e al 2019.

In occasione della pubblicazione delle prime stime per il 2020, in linea con la politica di revisione dei conti nazionali, i risultati relativi al 2018 e al 2019 sono stati rivisti alla luce di nuove informazioni. Queste ultime hanno comportato la correzione al ribasso della crescita del PIL di 0,1 punti percentuali, portandola al 2,9% nel 2018, e al rialzo di 0,1 punti percentuali nel 2019, facendola attestare all'1,2% (salvo indicazioni contrarie, i risultati sono ai prezzi dell'anno precedente).

Consumi finali delle economie domestiche in forte calo

La crisi dovuta alla COVID-19 ha minato il ruolo di sostegno all'economia normalmente svolto dalle spese per consumi finali delle economie domestiche. Tali spese si sono infatti contratte del 3,7% (2019: +1,4%): risultati mai registrati dopo la Seconda guerra mondiale. I servizi di alloggio e di ristorazione, i trasporti, l'abbigliamento così come le attività artistiche e di intrattenimento sono stati colpiti da forti cali. Al contrario, le spese alimentari e in misura minore anche quelle sanitarie sono invece aumentate.

Dopo un 2019 già poco dinamico (+0,6%), nel 2020 gli investimenti sono diminuiti in modo marcato (-1,8%). Questo risultato è riconducibile a un forte rallentamento degli investimenti in beni di equipaggiamento (-2,5%). Con una contrazione dello 0,4%, invece, la tendenza delle spese per le costruzioni ha continuato sulla scia di quella rilevata per il 2019 (-0,9%).

L'industria farmaceutica e il commercio di materie prime sostengono il saldo della bilancia commerciale

Senza prendere in considerazione l'oro non monetario, l'eccedenza della bilancia dei beni e servizi si è mantenuta a un livello elevato. La stagnazione del saldo rispetto al 2019 (-0,5%) cela tuttavia cali generalizzati sia nelle esportazioni che nelle importazioni, particolarmente netti a livello dei servizi (-14,5% per le esportazioni e -11% per le importazioni). Il saldo della bilancia dei servizi è diminuito di più del 40%.

Tuttavia, a causa di un calo particolarmente marcato delle importazioni (-6,8%), il saldo della bilancia dei beni (senza oro non monetario) è aumentato dell'8,4%. I risultati positivi registrati nel commercio di materie prime, come pure in quello di prodotti chimici e farmaceutici, hanno contribuito a contenere il calo delle esportazioni di beni (senza oro non monetario) al 2,9%.

Crescita eterogenea del valore aggiunto

Nonostante la crisi dovuta alla COVID-19, i valori aggiunti dell'industria chimica e farmaceutica (+4,6%), del commercio (+2,1%) e dei servizi finanziari (+5,6%) sono aumentati e hanno sostenuto l'economia svizzera nel 2020. Invece, i rami di attività «Servizi di alloggio e di ristorazione» (-41,8%), «Trasporto e magazzinaggio» (-19,2%), nonché quelli legati alle attività di intrattenimento (-26%) e alcuni rami delle attività manifatturiere hanno subito duri colpi a causa delle restrizioni dovute alla COVID-19.

Calo del reddito nazionale lordo (RNL)

L'RNL a prezzi correnti, che misura la somma dei redditi netti percepiti dalle unità residenti, è diminuito del 2,9%. Questo risultato è in linea con la contrazione del PIL a prezzi correnti (-2,9%). La flessione dell'RNB è riconducibile ai forti cali dei redditi da capitale versati all'estero (-15,7) e dei redditi da capitale ricevuti dall'estero (-17,8%), che hanno portato a una stabilità del saldo della bilancia dei redditi con l'estero. Questi cali trovano una spiegazione nelle nette diminuzioni registrate per gli interessi e i dividendi ricevuti dal e versati al resto del mondo. Infine, le remunerazioni versate a non residenti hanno registrato un calo del 2,3% dovuto principalmente al lavoro ridotto.

La produttività del lavoro resiste alla crisi

Contrariamente a quanto avvenuto per la congiuntura, l'evoluzione della produttività oraria del lavoro è positiva (+1,4%) nel 2020. Le misure sanitarie, che riguardavano essenzialmente i contatti tra le persone, hanno avuto un impatto maggiore sui proventi da lavoro che sulla produzione. In effetti, il calo del numero delle ore di lavoro effettive (-3,7%) è superiore alla diminuzione del PIL (-2,4%). In un certo senso, ciò suggerisce che l'economia svizzera ha potuto contare su metodi innovativi per limitare le ripercussioni negative delle restrizioni sul buon funzionamento dell'apparato produttivo.

Informazioni

Philippe Küttel, UST, Sezione Conti economici nazionali, tel.: +41 58 463 60 67,
e-mail: philippe.kuettel@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0234
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Per l'adempimento dei loro compiti, l'Amministrazione federale delle finanze, la Segreteria di Stato dell'economia e la Banca nazionale svizzera hanno avuto accesso alle informazioni contenute nel presente comunicato due settimane prima della sua pubblicazione.

T1 Valore aggiunto lordo per ramo d'attività secondo la nomenclatura A21

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice NOGA	Classificazione	2018	2019	2020
01-03	Agricoltura, silvicoltura e pesca	4 568	4 585	4 869
05-09	Attività estrattive	930	901	889
10-33	Attività manifatturiere	129 511	132 533	128 111
35	Fornitura di energia	10 228	11 304	12 541
36-39	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti	2 434	1 860	1 864
41-43	Costruzioni	34 344	34 865	34 891
45-47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	108 831	105 789	104 037
49-53	Trasporto e magazzinaggio	27 375	28 189	23 482
55-56	Servizi di alloggio e di ristorazione	13 009	13 269	7 903
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	30 765	31 684	30 466
64	Prestazione di servizi finanziari	37 184	38 414	37 907
65	Assicurazioni	32 324	30 785	28 602
68	Attività immobiliari	46 050	48 927	50 844
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	53 499	53 708	52 174
77-82	Attività amministrative e di servizi di supporto	21 755	22 409	20 307
84	Amministrazione pubblica	70 263	71 725	73 390
85	Istruzione	4 275	4 411	4 334
86-88	Sanità e assistenza sociale	53 204	55 237	55 281
90-93	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	6 860	4 879	3 853
94-96	Altre attività di servizi	9 160	9 448	9 010
97-98	Attività delle economie domestiche come datori di lavoro e produttori	2 347	2 434	2 109
	Imposte sui prodotti	36 056	35 909	35 466
	Sovvenzioni ai prodotti	-15 701	-16 053	-16 089
	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	719 272	727 212	706 242

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

Codice NOGA	Classificazione	2018	2019	2020
01-03	Agricoltura, silvicoltura e pesca	8,5%	-6,6%	-2,1%
05-09	Attività estrattive	13,8%	-3,9%	0,7%
10-33	Attività manifatturiere	5,1%	3,0%	-3,0%
35	Fornitura di energia	16,8%	3,5%	-4,1%
36-39	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti	5,3%	2,6%	11,1%
41-43	Costruzioni	3,4%	1,3%	-2,6%
45-47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	-1,9%	-1,2%	2,1%
49-53	Trasporto e magazzinaggio	3,8%	3,6%	-19,2%
55-56	Servizi di alloggio e di ristorazione	4,4%	1,1%	-41,8%
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	3,0%	2,5%	-3,8%
64	Prestazione di servizi finanziari	3,2%	3,1%	7,2%
65	Assicurazioni	0,8%	0,1%	3,6%
68	Attività immobiliari	-0,5%	4,3%	2,0%
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	8,0%	-0,4%	-3,5%
77-82	Attività amministrative e di servizi di supporto	4,8%	1,9%	-9,3%
84	Amministrazione pubblica	0,6%	0,9%	2,3%
85	Istruzione	0,5%	1,7%	-5,7%
86-88	Sanità e assistenza sociale	2,2%	3,3%	-0,7%
90-93	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	47,7%	-31,4%	-26,0%
94-96	Altre attività di servizi	4,5%	2,3%	-6,5%
97-98	Attività delle economie domestiche come datori di lavoro e produttori	5,7%	0,0%	-15,2%
	Imposte sui prodotti	0,1%	0,0%	-4,8%
	Sovvenzioni ai prodotti	2,2%	1,4%	0,9%
	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	2,9%	1,2%	-2,4%

T2 Prodotto interno lordo secondo l'ottica della spesa

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice	Classificazione	2018	2019	2020
P.3	Spesa per consumi finali	452 079	457 157	443 862
S.14+S15	Economie domestiche e ISLED	372 225	375 926	360 020
S.13	Amministrazioni pubbliche	79 853	81 231	83 843
P.5	Investimenti lordi	178 473	183 896	200 268
P.51	Investimenti fissi lordi	183 964	185 415	181 795
P.5111be	Beni di equipaggiamento	117 474	119 112	115 722
P.5111c	Costruzione	66 490	66 303	66 073
	Domanda interna finale	636 043	642 572	625 657
P.52	Variazione delle scorte*	-2 410	1 083	4 351
P.53	Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore	-3 081	-2 602	14 122
P.6	Esportazioni di beni e servizi	475 839	476 555	440 285
P.61	Esportazioni di beni	337 339	339 864	329 482
P.61c	Esportazioni di beni senza l'oro non monetario	281 957	286 141	265 969
P.62	Esportazioni di servizi	138 499	136 691	110 804
	Domanda globale	1 106 391	1 117 607	1 084 416
P.7	Importazioni di beni e servizi	387 119	390 395	378 174
P.71	Importazioni di beni	267 320	269 734	271 947
P.71c	Importazioni di beni senza l'oro non monetario	208 755	212 344	191 538
P.72	Importazioni di servizi	119 799	120 662	106 227
B.1*b	Prodotto interno lordo	719 272	727 212	706 242

* compreso l'errore statistico

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

Codice	Classificazione	2018	2019	2020
P.3	Spesa per consumi finali	0,7%	1,2%	-2,4%
S.14+S15	Economie domestiche e ISLED	0,7%	1,4%	-3,7%
S.13	Amministrazioni pubbliche	1,0%	0,7%	3,5%
P.5	Investimenti lordi	2,6%	3,3%	2,5%
P.51	Investimenti fissi lordi	1,3%	0,6%	-1,8%
P.5111be	Beni di equipaggiamento	2,1%	1,4%	-2,5%
P.5111c	Costruzione	0,0%	-0,9%	-0,4%
	Domanda interna finale	0,9%	1,1%	-2,2%
P.52	Variazione delle scorte*			
P.53	Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore			
P.6	Esportazioni di beni e servizi	3,3%	-0,8%	-6,0%
P.61	Esportazioni di beni	2,3%	-0,1%	-2,6%
P.61c	Esportazioni di beni senza l'oro non monetario	5,6%	2,6%	-2,9%
P.62	Esportazioni di servizi	5,9%	-2,3%	-14,5%
	Domanda globale	2,1%	0,7%	-3,1%
P.7	Importazioni di beni e servizi	0,7%	-0,2%	-4,5%
P.71	Importazioni di beni	1,3%	-1,0%	-1,7%
P.71c	Importazioni di beni senza l'oro non monetario	5,8%	2,5%	-6,8%
P.72	Importazioni di servizi	-0,7%	1,4%	-11,0%
B.1*b	Prodotto interno lordo	2,9%	1,2%	-2,4%

* compreso l'errore statistico

T3 Prodotto interno lordo secondo l'ottica dei redditi distribuiti e reddito nazionale lordo

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice	Classificazione	2018	2019	2020
D.1	Redditi da lavoro dipendente	407 875	419 971	415 515
B.*2n	Risultato di gestione netto	135 724	129 455	111 314
K.1	Ammortamenti (consumo di capitale fisso)	159 090	161 356	163 441
D.2	Imposte sulla produzione e sulle importazioni	38 800	38 960	38 621
D.3	Sovvenzioni	-22 217	-22 530	-22 650
B.1*b	Prodotto interno lordo	719 272	727 212	706 242
D.1r	Redditi da lavoro dipendente ricevuti dal resto del mondo	2 596	2 638	2 877
D.1p	Redditi da lavoro dipendente versati al resto del mondo	27 103	28 211	27 549
D.4r	Redditi da capitale ricevuti dal resto del mondo	171 290	160 553	131 330
D.4p	Redditi da capitale versati al resto del mondo	175 541	161 121	131 971
B.5*b	Reddito nazionale lordo (RNL)	690 513	701 071	680 929

Variazione rispetto all'anno precedente in %

Codice	Classificazione	2018	2019	2020
D.1	Redditi da lavoro dipendente	2,2%	3,0%	-1,1%
B.*2n	Risultato di gestione netto	9,0%	-4,6%	-14,0%
K.1	Ammortamenti (consumo di capitale fisso)	4,1%	1,4%	1,3%
D.2	Imposte sulla produzione e sulle importazioni	-0,4%	0,4%	-0,9%
D.3	Sovvenzioni	1,9%	1,4%	0,5%
B.1*b	Prodotto interno lordo	3,7%	1,1%	-2,9%
D.1r	Redditi da lavoro dipendente ricevuti dal resto del mondo	-3,2%	1,6%	9,1%
D.1p	Redditi da lavoro dipendente versati al resto del mondo	2,2%	4,1%	-2,3%
D.4r	Redditi da capitale ricevuti dal resto del mondo	4,0%	-6,3%	-18,2%
D.4p	Redditi da capitale versati al resto del mondo	16,8%	-8,2%	-18,1%
B.5*b	Reddito nazionale lordo (RNL)	0,9%	1,5%	-2,9%